

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN HOLDER XRD NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 2 ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE INVESTIMENTO 3.5 "RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" – DECRETO N. 545 DEL 23 DICEMBRE 2021 EMANATO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (MITE) PROGETTO RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA FILIERA DELL'IDROGENO [AdP POR H2] CUP B93C22000630006

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *"Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165"*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018."*

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"*;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *"Decisione di contrattare"* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del

Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nr. 621/20/12/2022 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Provvedimento della Presidente CNR n° 76 del 27/06/2023 con cui la Dott.ssa Bianca Maria Vaglieco è stata nominata Direttore f.f. dell’Istituto di Scienze e Tecnologie per l’Energia e la Mobilità Sostenibili del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° luglio 2023 fino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell’Istituto medesimo;

VISTO il Provvedimento del Direttore f.f. Dott. Bianca Maria Vaglieco di nomina del Segretario Amministrativo Vincenzo Scognamiglio, prot. n. 287090/2023;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MiTE) n. 545 del 23 dicembre 2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell’ambito del PNRR – Missione 2 – Componente 2 – Investimento 3.5 “Ricerca e sviluppo sull’idrogeno” e che, tra le altre cose, prevede che il MiTE stipuli un Accordo di Programma (AdP) con l’ENEA, affinché, nelle annualità 2022 – 2025, svolga attività di ricerca in materia da dettagliare nel Piano Operativo di Ricerca (POR) e che individua CNR e RSE come Co-beneficiari del finanziamento;

VISTO che in data 23/02/2022 è stato stipulato l’AdP MiTE-ENEA, entrato in vigore il 10/05/2022 con durata fino al 31/12/2025, salve eventuali proroghe;

VISTO che l’ENEA, tramite il proprio Referente per l’attuazione dell’AdP, Ing. Giorgio Graditi, con Prot. ENEA/2022/55604/TERIN del 04.08.2022, ha dichiarato che le attività progettuali sono state avviate in data 01/07/2022;

VISTO che in data 24/11/2022 è stato sottoscritto, dal dott. Emilio Fortunato Campana direttore del DIITET e dalla Prof.ssa Lidia Armelao direttore del DSCTM, l’accordo di collaborazione fra ENEA e i dipartimenti CNR DIITET e DSCTM, agli atti del CNR protocollo-ammcen 86539 del 25/11/2022;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta da Valentina Gargiulo (Richiesta del 28.05.2024. Proposta di acquisto n. 51 del 30.05.2024) relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura di un holder XRD, nell’ambito delle attività previste dal richiamato progetto, mediante affidamento diretto all’operatore economico Assing S.p.A. per un importo di euro 1.550,00 oltre IVA, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

VISTO l’art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 con cui sono state diramate indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Assing S.p.A. mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53 del Codice non sussistono particolari ragioni per la richiesta di garanzia provvisoria;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del D.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o le disposizioni di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto PRR.AD015.017, allocati al GAE P2H20009 Voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale Acquistinrete PA, all'operatore economico Assing S.p.A. con sede legale in Via E. Amaldi 14 \ 00015 Monterotondo (Roma), C.F. 06725640582 e P.IVA IT01603091008, per un importo complessivo pari a euro 1.550,00, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
2. **DI NOMINARE** la signora Anna D'Antonio Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - a. svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - b. vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
 - c. procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - d. procedere, di concerto con la stazione appaltante, alla redazione dei documenti di gara ivi inclusa la eventuale lettera d'invito e i relativi allegati;
 - e. rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

3. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, quale struttura di supporto al RUP l'ing. Giovanna Ruoppolo fermo restando il ruolo e le mansioni ai quali sono adibiti;
4. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
5. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
6. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 1.891,00 IVA inclusa in regime di *Split Payment* (rif. Circolare n. 15/2017 per Attività Istituzionale) gestione in conto residui dell'esercizio 2023 - sui fondi del progetto PRR.AP015.017. (31.12.2025). CUP B93C22000630006. Accordo di Programma POR PNRR Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la filiera dell'idrogeno. AdP H2 (L.A. 2.3.6). Responsabile Michela Alfè. Gae P2H20009, Voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";
7. **VISTA** la non disponibilità di fondi necessari a coprire l'impegno nel G.a.e. e capitolo suddetti, che venga effettuata la variazione gestione residui per storno di spesa all'interno del CDR 133.003.000 nel G.a.e. P2H20009 dal capitolo 13024 dove sono disponibili fondi che al momento non si prevede di utilizzare, al capitolo 13017, per un totale di Euro 1.891,00;
8. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
9. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo
Vincenzo Scognamiglio

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Bianca Maria Vaglieco